

“Proverò a inseguire le nuvole!” pensò appena fuori dalla porta, ma incespì in uno stelo di margherita e iniziò a rotolare giù per la collina.





Giù a valle finì la sua corsa
vicino al carretto dei gelati.



Gli animali in fila si chiedevano cosa fosse quella palla
di pelliccia, terra e foglie; lui, invece, rimirava il mazzo
di fiori che si era ritrovato in mano.
Una vera *esplosione di colori*.



Mentre il sole tramontava, dopo aver respirato tutto quel fumo nel traffico, Torquato pensò che sarebbe stato bello fare una pedalata e corse al negozio a comprare una bicicletta.



Ne trovò una praticamente perfetta, con un cestino decorato con fiori viola e un campanello a forma di cuore.